

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 aprile 1995, n. 11/L

Approvazione del regolamento per la disciplina dei criteri per la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale dei comuni della Regione (art. 33 della LR 5 marzo 1993, n. 4)

IL PRESIDENTE

Considerato che l'articolo 33, comma 1, della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, della legge dispone che la Giunta regionale adotti con regolamento la disciplina dei criteri per la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale dei comuni della Regione;

Visto l'allegato regolamento per la disciplina dei criteri per la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale dei comuni della Regione;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 658 di data 28 aprile 1995

d e c r e t a

– è emanato il «Regolamento per la disciplina dei criteri per la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale dei comuni della Regione» allegato al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 28 aprile 1995

Il Presidente della Giunta Regionale
GRANDI

DISCIPLINA DEI CRITERI PER LA
DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI FINE
SERVIZIO PER IL PERSONALE DEI COMUNI
DELLA REGIONE

TITOLO I

Norme generali

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento fissa i criteri per

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 28. April 1995, Nr. 11/L

Genehmigung der Verordnung zur Regelung der Kriterien für die Festsetzung der Dienstabfertigung der Gemeindebediensteten der Region (Art. 33 des RG vom 5. März 1993, Nr. 4)

DER PRÄSIDENT

Aufgrund der beigefügten Verordnung zur Regelung der Kriterien für die Festsetzung der Dienstabfertigung der Gemeindebediensteten der Region;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses, Nr. 658 vom 28. April 1995

v e r f ü g t

– die Verordnung zur *Regelung der Kriterien für die Festsetzung der Dienstabfertigung der Gemeindebediensteten der Region* wird verabschiedet, die diesem Dekret beiliegt und ergänzender Bestandteil desselben ist.

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 28. April 1995

Der Präsident
GRANDI

REGELUNG DER KRITERIEN FÜR DIE
FESTSETZUNG DER DIENSTABFERTIGUNG FÜR
DIE GEMEINDEBEDIENTETEN DER REGION

I. TITEL

Allgemeine Bestimmungen

Art. 1

(Zielsetzung)

(1) In dieser Verordnung werden die Krite-

la determinazione dell'indennità di fine servizio per il personale dei comuni della Regione, cessato dal servizio dopo l'entrata in vigore della L.R. 5 marzo 1993, n. 4.

TITOLO II

Indennità premio di fine servizio per i dipendenti dei comuni della provincia di Trento

Art. 2

(Calcolo dell'indennità di fine servizio)

1. Ai dipendenti dei comuni della provincia di Trento che cessano dal servizio per qualsiasi causa è concessa dall'amministrazione comunale di appartenenza un'indennità premio di fine servizio pari ad un dodicesimo degli emolumenti soggetti a contribuzione a favore dell'INPDAP, in relazione agli anni di servizio comunque prestati presso il comune, nonché, nei casi e nei limiti previsti dagli articoli 3 e 4, in relazione ai servizi utili e periodi riscattati presso l'INPDAP, dedotta l'indennità di fine servizio dovuta dall'istituto stesso per i medesimi periodi di servizio prestato, riconosciuto o riscattato.

2. Per la frazione di anno l'indennità medesima è rapportata al numero dei mesi di servizio prestato, riconosciuto o riscattato computando come mese intero la frazione di mese uguale o superiore a quindici giorni.

Art. 3

(Personale assunto in servizio prima dell'entrata in vigore della L.P. 24.01.1992, n. 5)

1. Al personale comunale assunto in servizio di ruolo da un comune della provincia di Trento, prima dell'entrata in vigore della L.P. 24 gennaio 1992, n. 5, l'indennità di fine servizio di cui all'art. 2 è corrisposta in relazione agli anni di servizio comunque prestati presso il comune di appartenenza, nonché ai servizi utili ed ai periodi e servizi riscattati presso l'INPDAP, dedotta l'indennità di fine servizio dovuta dall'Istituto stesso per i medesimi periodi e servizi utili.

rien für die Festsetzung der Dienstabfertigung für die Gemeindebediensteten der Region festgelegt, welche nach Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 aus dem Dienst scheiden.

II. TITEL

Dienstprämie für die Gemeindebediensteten der Provinz Trient

Art. 2

(Berechnung der Dienstabfertigung)

(1) Den Gemeindebediensteten der Provinz Trient, die aus jedwedem Grund aus dem Dienst scheiden, wird von der Gemeindeverwaltung, in der sie beschäftigt waren, eine Dienstprämie in der Höhe von einem Zwölftel der Bezüge gewährt, die INPDAP (Gesamtstaatliches Fürsorgeinstitut für die Beschäftigten im öffentlichen Dienst) - beitragspflichtig sind. Dies geschieht in bezug auf die wie auch immer bei der Gemeinde geleisteten Dienstjahre sowie in den in den Artikeln 3 und 4 vorgesehenen Fällen und innerhalb deren Grenzen in bezug auf die beim INPDAP nachversicherten anrechenbaren Dienste und Zeiträume, und zwar nach Abzug der Abfindung, die das oben genannte Institut für dieselben Zeiträume geleistet, anerkannten oder nachversicherten Dienstes schuldet.

(2) Für den Teil eines Jahres wird die Dienstabfertigung im Verhältnis zur Anzahl der Monate geleisteten, anerkannten oder nachversicherten Dienstes betrachtet, wobei ein Zeitraum von 15 Tagen oder mehr als ganzer Monat zu rechnen ist.

Art. 3

(Bedienstete, die vor Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 24. Jänner 1992, Nr. 5 eingestellt wurden)

(1) Den Gemeindebediensteten, die vor Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 24. Jänner 1992, Nr. 5 von einer Gemeinde der Provinz Trient in den Stellenplan aufgenommen wurden, wird die Dienstabfertigung gemäß Art. 2 in bezug auf den bei der jeweiligen Gemeinde wie auch immer geleisteten Dienst sowie in bezug auf die anrechenbaren Dienste und beim INPDAP nachversicherten Zeiträume und Dienste ausgezahlt, und zwar nach Abzug der Dienstabfertigung, die das obige Institut für dieselben anrechenbaren Zeiträume und Dienste schuldet.

2. L'integrazione dell'indennità di fine servizio relativa ai servizi utili ed ai periodi e servizi riscattati presso l'INPDAP è anticipata dal comune presso il quale avviene la cessazione del rapporto di servizio e posta a carico dei comuni presso i quali il dipendente ha prestato servizio proporzionalmente ai periodi di servizio prestati presso gli stessi.

3. I comuni ai quali, ai sensi del comma 2, è posta a carico parte dell'integrazione dell'indennità di fine servizio, rimborsano il comune che ha provveduto all'anticipazione entro 60 giorni dalla richiesta.

Art. 4

(Personale assunto in servizio dopo l'entrata in vigore della L.P. 24.01.1992, n. 5)

1. Ai dipendenti comunali assunti in servizio di ruolo dai comuni della provincia di Trento dopo l'entrata in vigore della L.P. 24 gennaio 1992, n. 5, l'indennità di fine servizio di cui all'articolo 2 è corrisposta con riferimento esclusivamente al periodo di servizio comunque prestato presso l'ente di appartenenza nonchè ai periodi di servizio militare di leva o del servizio civile sostitutivo, dedotta l'indennità di fine servizio dovuta dall'INPDAP per i medesimi periodi.

Art. 5

(Personale assunto in servizio dopo l'entrata in vigore della L.P. 3.2.1995, n. 1)

1. Ai dipendenti comunali assunti in servizio di ruolo dopo l'entrata in vigore della L.P. 3 febbraio 1995, n. 1, l'indennità premio di servizio di cui all'art. 2 è corrisposta con riferimento esclusivamente ai periodi di servizio prestati presso il comune di appartenenza, dedotta l'indennità di fine servizio dovuta dall'INPDAP per i medesimi periodi.

Art. 6

(Personale assunto mediante contratto a termine)

1. Per il personale assunto con contratto a

(2) Die Ergänzung zur Dienstabfertigung in bezug auf anrechenbare Dienste sowie auf beim INPDAP nachversicherte Zeiträume und Dienste wird von der Gemeinde vorgestreckt, bei der die Beendigung des Dienstes erfolgt und den Gemeinden angelastet, bei denen die betreffende Person Dienst geleistet hat, und zwar im Verhältnis zur bei den jeweiligen Gemeinden geleisteten Dienstzeit.

(3) Von seiten derjenigen Gemeinden, zu deren Lasten gemäß Abs. 2 ein Teil der Ergänzung zur Dienstabfertigung fällt, erfolgt eine Rückerstattung an die Gemeinde, die innerhalb 60 Tagen nach Eingang des Gesuches den betreffenden Betrag vorgestreckt hat.

Art. 4

(Bedienstete, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 24. Jänner 1992, Nr. 5 eingestellt wurden)

(1) Denjenigen Gemeindebediensteten, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 24. Jänner 1992, Nr. 5 von den Gemeinden der Provinz Trient in den Stellenplan aufgenommen wurden, wird die Dienstabfertigung gemäß Art. 2 ausschließlich mit Bezug auf die wie auch immer bei der Herkunftskörperschaft geleistete Dienstzeit sowie auf den Militär- oder Zivildienst ausbezahlt, und zwar nach Abzug der vom INPDAP geschuldeten Dienstabfertigung für die genannten Zeiträume.

Art. 5

(Bedienstete, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 3. Februar 1995, Nr. 1 eingestellt wurden)

(1) Den Gemeindebediensteten, die nach Inkrafttreten des Landesgesetzes vom 3. Februar 1995, Nr. 1 in den Stellenplan aufgenommen wurden, wird die Dienstprämie gemäß Art. 2 ausschließlich mit Bezug auf die bei der Herkunftskörperschaft geleistete Dienstzeit ausbezahlt, und zwar nach Abzug der für die genannten Zeiträume vom INPDAP geschuldeten Dienstabfertigung.

Art. 6

(Bedienstete mit zeitlich begrenztem Vertrag)

(1) Im Falle von Bediensteten, die mittels

termine, l'indennità di fine servizio è corrisposta alla scadenza del contratto in relazione al servizio prestato.

Art. 7

(Rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo definito)

1. Ai fini della determinazione dell'indennità premio di servizio di cui al presente Titolo, i periodi di servizio prestati con rapporto di impiego a tempo parziale o a tempo definito sono valutati previa trasformazione in periodi di servizio a tempo pieno considerando la retribuzione percepita per la corrispondente posizione di lavoro a tempo pieno.

Art. 8

(Indennità premio di servizio già corrisposta)

1. I periodi per i quali è già stata corrisposta l'indennità di fine servizio determinata con le modalità di cui all'art. 2 non sono ulteriormente considerati ai fini della determinazione della medesima indennità spettante per i nuovi periodi di servizio prestati presso il comune.

Art. 9

(Devoluzione dell'indennità in caso di morte del dipendente)

1. In caso di decesso del dipendente, l'indennità di fine servizio dovuta dal comune è devoluta agli aventi diritto secondo le norme dell'INPDAP.

Art. 10

(Anticipazione dell'integrazione dell'indennità di fine servizio)

1. Ai dipendenti comunali con almeno dieci anni di servizio comunque prestato presso il comune nonché riconosciuto secondo le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4, il comune può corrispondere, a richiesta, un'anticipazione dell'indennità di fine servizio a carico del comune.

2. La concessione dell'anticipazione è disposta in base alle modalità ed ai criteri stabiliti da

zeitlich begrenztem Vertrag eingestellt wurden, wird die Dienstabfertigung bei Ablauf des Vertrages in bezug auf den geleisteten Dienst ausgezahlt.

Art. 7

(Teilzeitverträge und Verträge auf bestimmte Zeit)

(1) Zur Festsetzung der Dienstprämie gemäß diesem Titel werden die Zeiträume, in denen der Dienst auf der Basis von Teilzeitverträgen oder Verträgen auf bestimmte Zeit geleistet wurde, nach Umwandlung in Ganztagszeiträume bewertet, wobei die Bezüge für eine entsprechende Ganztagsstelle als Maßstab gelten.

Art. 8

(Bereits ausgezahlte Dienstprämie)

(1) Zeiträume, für die bereits eine entsprechend den Modalitäten des Art. 2 festgesetzte Dienstabfertigung ausgezahlt wurde, gelten nicht ein zweites Mal für die Festsetzung derselben Prämie, die für weitere Dienstzeiträume zusteht, welche bei der Gemeinde geleistet wurden.

Art. 9

(Zuwendung der Abfertigung im Falle des Todes eines Bediensteten)

(1) Im Falle des Todes eines Bediensteten erfolgt eine Zuwendung der von der Gemeinde geschuldeten Dienstabfertigung gemäß den Bestimmungen des INPDAP an die Bezugsberechtigten.

Art. 10

(Vorstreckung der Ergänzung zur Dienstabfertigung)

(1) Gemeindebediensteten, die bei der Gemeinde für mindestens zehn Jahre sowie gemäß den Bestimmungen der Art. 3 und 4 wie auch immer anerkannten Dienst geleistet haben, kann die Gemeinde auf Antrag eine Vorstreckung der Dienstabfertigung zu Lasten der Gemeinde gewähren.

(2) Die Gewährung der Vorstreckung wird aufgrund der Modalitäten und Kriterien verfügt, die auf eigens dafür vorgesehenen Verordnungs-

apposite disposizioni regolamentari che verranno adottate dai comuni.

3. Le richieste di anticipazione possono essere soddisfatte annualmente fino alla concorrenza dell'ammontare delle spese previste ed iscritte in bilancio secondo i criteri di priorità stabiliti dalle norme regolamentari di cui al comma 2.

4. L'anticipazione può essere concessa una sola volta nel corso del rapporto di lavoro prestato presso il comune o altro ente di provenienza ed è detratta dall'indennità di fine servizio prevista dall'art. 2.

TITOLO III

Indennità premio di fine servizio per i dipendenti dei comuni della provincia di Bolzano

Art. 11

(Calcolo indennità di fine servizio)

1. Ai dipendenti dei comuni della provincia di Bolzano che cessano dal servizio per qualsiasi causa è concessa dall'amministrazione comunale di appartenenza un'indennità di fine servizio pari all'ultimo stipendio mensile pensionabile per ciascun anno di servizio o frazione di anno superiore ai sei mesi prestato presso il comune, dedotto il premio di servizio corrisposto dall'INPDAP per il medesimo periodo di tempo.

2. Agli effetti del comma 1, alla cessazione del servizio è equiparato il passaggio ad un'altra amministrazione per effetto dell'istituto della mobilità.

3. Al personale che prima dell'entrata in vigore della L.R. 5 marzo 1993, n. 4, ha prestato servizio di ruolo presso i comuni della provincia di Bolzano, e che successivamente sia stato assunto dal comune presso il quale avviene la cessazione dal servizio, l'indennità di fine servizio di cui al comma 1 è corrisposta in relazione a tutti i periodi di servizio prestato presso i comuni.

4. L'integrazione dell'indennità di fine servizio relativa ai periodi di servizio prestato presso altri comuni, ai sensi del comma 3, è anticipata dal comune presso il quale avviene la cessazione del rapporto di servizio e posta a carico dei comuni proporzionalmente ai periodi di servizio prestato dal dipendente presso gli stessi.

5. I comuni ai quali, ai sensi del precedente

bestimmungen beruhen, die von den Gemeinden angewandt werden.

(3) Den Gesuchen um Vorstreckung der Ergänzung zur Dienstabfertigung kann Jahr für Jahr nachgekommen werden, und zwar bis zu dem Zeitpunkt, an dem die vorgesehene und entsprechend den Vorrangskriterien gemäß den aus Abs. 2 ersichtlichen Verordnungsbestimmungen im Haushalt eingetragene Summe erreicht wird.

(4) Während des Bestehens des Dienstverhältnisses bei der Gemeinde oder einer anderen Körperschaft kann einmalig eine Vorstreckung gewährt werden; diese wird von der in Art. 2 vorgesehenen Dienstabfertigung abgezogen.

III. TITEL

Dienstprämie für Gemeindebedienstete der Provinz Bozen

Art. 11

(Berechnung der Dienstabfertigung)

(1) Den Gemeindebediensteten der Provinz Bozen, die aus jedwedem Grund aus dem Dienst scheiden, wird von der Gemeindeverwaltung, bei der sie beschäftigt waren, eine Dienstabfertigung in der Höhe des letzten auf die Rente anrechenbaren Gehalts gewährt; dies geschieht für jedes Dienstjahr bzw. jeden Teil eines Jahres von mehr als sechs Monaten geleisteten Dienstes bei der Gemeinde, und zwar nach Abzug der vom INPDAP für denselben Zeitraum gewährten Dienstprämie.

(2) Für die Wirkungen des Abs. 1 wird die Beendigung des Dienstes mit dem Übertritt zu einer anderen Verwaltung aufgrund der Mobilität gleichgestellt.

(3) Den Bediensteten, die vor Inkrafttreten des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 in Gemeinden der Provinz Bozen planmäßig Dienst geleistet haben, und in der Folge bei der Gemeinde eingestellt wurden, bei der das Ausscheiden aus dem Dienst erfolgt, wird die obgenannte Dienstabfertigung gemäß Abs. 1 in bezug auf sämtliche bei den Gemeinden geleisteten Dienstjahre ausgezahlt.

(4) Die Ergänzung zur Dienstabfertigung in bezug auf den bei anderen Gemeinden geleisteten Dienst im Sinne des Abs. 3 wird von derjenigen Gemeinde vorgestreckt, bei der das Ausscheiden aus dem Dienst erfolgt und fällt - proportional zu den geleisteten Dienstjahren - zu Lasten der jeweiligen Gemeinden.

(5) Von seiten derjenigen Gemeinden, zu

comma, è posta a carico parte dell'integrazione dell'indennità di fine servizio, devono rimborsare il comune che ha provveduto all'anticipazione entro 60 giorni dalla richiesta.

Art. 12

(Rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo definito)

1. Ai fini della determinazione dell'indennità di fine servizio di cui al presente Titolo, i periodi di servizio prestati con rapporto di impiego a tempo parziale o a tempo definito sono valutati previa trasformazione in periodi di servizio a tempo pieno considerando la retribuzione percepita per la corrispondente posizione di lavoro a tempo pieno.

Art. 13

(Indennità di fine servizio già corrisposta)

1. I periodi per i quali è già stata corrisposta l'indennità di fine servizio determinata con le modalità di cui all'art. 11 non sono ulteriormente considerati ai fini della determinazione della medesima indennità spettante per i nuovi periodi di servizio prestati presso il comune.

Art. 14

(Devoluzione dell'indennità in caso di morte del dipendente)

1. In caso di decesso del dipendente, l'indennità di fine servizio dovuta dal comune è devoluta al coniuge ed ai figli superstiti od in loro mancanza ai genitori sopravvivenenti.

Art. 15

(Concessione acconto «una tantum» sull'indennità di fine servizio)

1. Ai dipendenti comunali può essere concesso un acconto sull'indennità di cui all'art. 11 in relazione agli anni di servizio svolti presso il comune.

2. La concessione dell'acconto è disposta in base alle modalità ed ai criteri stabiliti dagli ac-

deren Lasten gemäß vorherigem Absatz ein Teil der Ergänzung zur Dienstabfertigung fällt, muß eine Rückerstattung an die Gemeinde erfolgen, die innerhalb 60 Tagen nach Eingang des Gesuchs den betreffenden Betrag vorgestreckt hat.

Art. 12

(Teilzeitverträge und Verträge auf bestimmte Zeit)

(1) Zur Festsetzung der Dienstabfertigung gemäß diesem Titel werden die Zeiträume, in denen der Dienst auf der Basis von Teilzeitverträgen oder Verträgen auf bestimmte Zeit geleistet wurde, nach Umwandlung in Ganztagszeiträume bewertet, wobei die Bezüge für eine entsprechende Ganztagsstelle als Maßstab gelten.

Art. 13

(Bereits ausgezahlte Dienstabfertigung)

(1) Zeiträume, für die bereits eine entsprechend den Modalitäten des Art. 11 festgesetzte Dienstabfertigung ausgezahlt wurde, gelten nicht ein zweites Mal für die Festsetzung derselben Abfertigung, die für weitere Dienstzeiträume zusteht, welche bei der Gemeinde geleistet wurden.

Art. 14

(Zuwendung der Abfertigung im Falle des Todes eines Bediensteten)

(1) Im Falle des Todes eines Bediensteten erfolgt eine Zuwendung der von der Gemeinde geschuldeten Dienstabfertigung an den hinterbliebenen Ehepartner und die Kinder bzw. in Ermangelung dieser an die hinterbliebenen Eltern.

Art. 15

(Gewährung eines «einmaligen Vorschusses» auf den Betrag der Dienstabfertigung)

(1) Gemeindebediensteten kann - in bezug auf die bei der Gemeinde geleisteten Dienstjahre - ein einmaliger Vorschuß auf die Dienstabfertigung gemäß Art. 11 gewährt werden.

(2) Die Gewährung des Vorschusses wird aufgrund der Modalitäten und Kriterien der Tarif-

cordi sindacali di cui all'art. 3 della L.R. 5 marzo 1993, n. 4. L'importo dell'acconto viene detratto dalla liquidazione definitiva spettante alla cessazione del servizio.

3. La concessione degli acconti di cui al presente articolo ha luogo entro i limiti di apposito stanziamento che sarà previsto annualmente nel bilancio di previsione del comune.

abkommen gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 verfügt. Der entsprechende Betrag wird von der endgültigen Abfindung abgezogen, die bei Ausscheiden aus dem Dienst zusteht.

(3) Die Gewährung von Vorschüssen gemäß diesem Artikel erfolgt innerhalb der Grenzen einer besonderen Bereitstellung, die Jahr für Jahr im Haushaltsvoranschlag der Gemeinde für derartige Fälle vorgesehen wird.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1995, n. 226/A

Rinvio dei comizi elettorali per l'elezione di sindaco e consiglio nei Comuni di Bolbeno, Bondone, Brione, Ivano-Fracena, Lardaro, Praso, Rumo e Zuclo, in provincia di Trento

IL PRESIDENTE

Visti i propri decreti n. 147/A del 28 aprile 1995, n. 150/A e n. 151/A del 2 maggio 1995 con i quali è stata sospesa la votazione per l'elezione del sindaco e del consiglio rispettivamente nei Comuni di Ivano-Fracena, Rumo e Bolbeno, Bondone, Brione, Lardaro, Praso e Zuclo, per la mancata presentazione di candidature entro il termine previsto dall'articolo 45 del T.U. delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli

organi delle amministrazioni comunali approvato con DPGR 13 gennaio 1995, n. 1/L;

Visti gli articoli 50, comma 4, e 13 del citato T.U. approvato con DPGR 13 gennaio 1995, n. 1/L;

d e c r e t a

Nei Comuni di Bolbeno, Bondone, Brione, Ivano-Fracena, Lardaro, Praso, Rumo e Zuclo, in provincia di Trento, le elezioni di sindaco e consiglio si svolgeranno in una domenica compresa tra il 1° novembre ed il 15 dicembre 1995;

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trento, 6 luglio 1995

Il Presidente
GRANDI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 13 luglio 1995, n. 7

Disciplina delle funzioni provinciali inerenti l'impianto di opere elettriche con tensione nominale fino a 150.000 Volt

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La presente legge disciplina, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige in materia di urbanistica ed opere pubbliche) e del